



Comunicato stampa del 23 gennaio 2023

Situazione sempre più complicata per la Pernice bianca

La Pernice bianca è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici. Il suo numero sta diminuendo a causa della riduzione del suo habitat e le nuove pressioni del turismo stanno peggiorando ulteriormente la situazione.

Sempach. – Questo inverno particolarmente mite ha dato adito a discussioni che potrebbero danneggiare ulteriormente la Pernice bianca: si parla oramai di abbandonare le infrastrutture turistiche invernali in media montagna e di svilupparne in alta montagna, a scapito della conservazione della natura. Per conservare la Pernice bianca in Svizzera, è necessario conservare i variegati habitat rimasti, e preservare dalle infrastrutture sciistiche regioni prioritarie e futuri habitat. Altrimenti, c'è il rischio che scompaia dalle Alpi.

L'habitat diminuisce e il disturbo aumenta

Nel suo territorio, la Pernice bianca necessita di una vegetazione bassa e rada e di una moltitudine di pietre e formazioni rocciose. Habitat nei pressi delle piste da sci, di alberi, di una densa vegetazione o addirittura del bosco non vengono praticamente colonizzati.

Con il limite della foresta che si alza assieme alle temperature, l'habitat adatto disponibile si riduce. Utilizzare questi scarsi spazi per lo sviluppo degli sport sulla neve a quote più elevate sarebbe drammatico, per non parlare del disturbo causato dalla presenza umana in estate e in inverno.

Popolazioni con tendenza negativa e responsabilità della Svizzera

La riduzione dell'habitat disponibile, unita alla diminuzione del numero di individui, fa sì che le popolazioni si isolino l'una dall'altra: una ricetta perfetta per l'estinzione. In effetti, dalla metà degli anni 1990, la popolazione è diminuita di circa un terzo. Sebbene negli ultimi anni non sia stato registrato un ulteriore declino, le prospettive a lungo termine per la Pernice bianca sono scarse /non sono buone. La Svizzera ha una grande responsabilità per questa specie: ospita il 40% della popolazione alpina.

(1 952 caratteri)

Quattro regole per più natura

Praticare gli sport sulla neve nel rispetto della biodiversità:

- rispettare le zone di tranquillità e i siti di protezione della fauna selvatica
- rimanere sui sentieri segnalati e seguire i percorsi consigliati
- evitare i bordi forestali e le aree prive di neve
- tenere il cane al guinzaglio

Più informazioni:

<https://natur-freizeit.ch/sport-invernali-e-rispetto>

<https://www.vogelwarte.ch/it/atlas/focus/nel-paese-delle-opportunita-di-svago-illimitate>

“Uccelli e influenze antropiche”

La prossima riunione delle collaboratrici e dei collaboratori della Stazione ornitologica svizzera si terrà il 28 e 29 gennaio a Sursee (LU). Il tema è "Uccelli e influenze antropiche". Le presentazioni saranno tenute in tedesco. I giornalisti interessati a partecipare possono contattare la persona di contatto.

Per ulteriori informazioni

Arno Schneider

Stazione ornitologica svizzera – Antenna ticinese

Via Chiossascio 6

6594 Contone

Tel. 091 840 12 91

arno.schneider@vogelwarte.ch

Questo comunicato stampa è disponibile su www.vogelwarte.ch/novita. Le illustrazioni possono essere scaricate in alta risoluzione. L'uso gratuito delle immagini è permesso unicamente nell'ambito di questo comunicato stampa e con la corretta menzione dell'autore.

Questo comunicato stampa è pubblicato anche in tedesco e in francese.



La Svizzera ha una responsabilità internazionale per la conservazione della Pernice bianca: ospita il 40% della popolazione alpina. Foto © Ralph Martin.



La crescente popolarità dello scialpinismo ha un forte impatto sull'avifauna, come per questa Pernice bianca: il disturbo causato può avere gravi conseguenze per la sopravvivenza delle specie di montagna. Foto © Martin Meier.